

Le altre due uova dei rapaci che vivono sul tetto dell'università non si sono schiuse, forse per colpa dello smog

È nata Iride, piccolo falco della Sapienza

Si sono cercati, corteggiati e poi amati con passione: una coppia rara e perfetta fino all'ultima piuma, che ha appena dato alla luce un figlio. È nato il pulcino di Aria e Vento, i due falchi pellegrini ospiti ormai fissi dei tetti della facoltà di Economia della Sapienza.

Il cucciolo è uscito dall'uovo 15 giorni fa: potrebbe essere una femminuccia (per saperlo con certezza ci vorrà ancora del tempo) e si chiamerà quasi certamente Iride, nome

scelto da un concorso fra i frequentatori del sito www.birdcam.it, che segue momento per momento le imprese della famiglia di pellegrini della Sapienza e di altri rapaci un po' in tutta Italia.

Iride è figlia unica: le altre due uova della covata non si sono schiuse. Per gli ornitologi che seguono la



PULCINO Il piccolo falco

coppia di rapaci è stata colpa del maltempo, ma più probabilmente dello smog nell'aria di Roma: «Sì, questa nascita unica ci preoccupa — conferma Giacomo Dell'Omo, presidente di Ornisi-

talica —. Abbiamo portato le altre due uova in laboratorio, aspettiamo i risultati delle analisi che rileveranno eventuali agenti

contaminanti».

La piccola Iride invece sta benissimo: fin troppo. Nel senso che mamma e papà si danno molto da fare per nutrirla e lei si pappa allegramente il cibo che servirebbe a sfamare 3 o 4 pulcini. Tanto appetito non resta senza conseguenze: Iride è piuttosto «rotondetta»: pesa oltre 600 grammi e sembra già molto più grande della sua età. L'unica speranza è che il moto le giovi: presto comincerà a volare.

Ester Palma

